

18 novembre 2021

Parola d'ordine: assumere in fretta!

Come affermato più volte al tavolo di trattativa e in vari comunicati, Snals-Confsal ribadisce che questa Amministrazione non può più permettersi di indugiare ulteriormente nel bandire nuovi concorsi.

A due mesi e mezzo dalla riorganizzazione degli UU.TT. permangono problematiche e criticità che avevamo evidenziato nei precedenti comunicati sindacali.

Primo fra tutti la ormai cronica carenza di personale che affligge l'istituto, compresi gli UU.TT: problema generalizzato causato dagli innumerevoli pensionamenti mai rimpiazzati da nuove assunzioni. Ad oggi l'Istituto conta 1.937 dipendenti, di cui poco meno di 300 presenti nelle sedi territoriali.

La riorganizzazione ha, di fatto, ricollocato il personale nei diversi servizi di nuova istituzione, ma le attività lavorative in fase di definizione necessiterebbero di un cospicuo e urgente potenziamento di nuova forza lavoro.

Come più volte ribadito, la compresenza di nuove e molteplici attività in aggiunta al carico lavorativo precedente alla riorganizzazione e all'impegno censuario particolarmente concentrato nel periodo settembre-dicembre, sono causa di super lavoro. Dal momento che i dipendenti sono rimasti gli stessi se non diminuiti per via dei pensionamenti,

spesso si è costretti a lavorare oltre il normale orario di lavoro e anche nel week end. Tutto ciò a discapito del benessere lavorativo e della qualità delle attività statistiche, fattori che andrebbero garantiti sempre e comunque!

In alcune sedi territoriali svariate attività correnti rischiano di bloccarsi per mancanza di personale in capo ai nuovi servizi responsabili. Evidentemente la distribuzione del personale tra i vari servizi non è tale da poter assicurare la continuità delle attività correnti. Il follow-up a sei mesi dall'inizio della riorganizzazione DOVREBBE essere l'occasione per sanare queste "storture".

Il 14 luglio nel corso di un incontro con l'Amministrazione il direttore Weber ha illustrato il processo di reclutamento previsto. Da allora su questo tema è calato il silenzio.

Come affermato più volte al tavolo di trattativa e in vari comunicati, **Snals-Confsal ribadisce che la parola d'ordine di questa Amministrazione deve essere: assumere in fretta.** Solo così sarà possibile potenziare i servizi, dare respiro alle attività e ai colleghi e garantire il perseguimento degli obiettivi con la qualità che dovrebbe contraddistinguere un Istituto Nazionale di Statistica.

Per SNALS-CONFESAL Ricerca

Lorena Viviano e Michele Calabria